



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
TI STO ASPETTANDO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A: Assistenza

Aree: A02 Minori, A01 Anziani, A06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

Nel definire gli obiettivi generali del presente progetto di servizi civile si è cercato di inquadrarli nelle più ampie priorità stabilite dall'Unione Europea nella programmazione Europa 2014-2020: crescita intelligente, crescita sostenibile, crescita inclusiva

Tali macro obiettivi comunitari possono declinarsi nei seguenti obiettivi generali:

- Area Minori:* Aumentare le occasioni di incontro, i luoghi e spazi di aggregazione per famiglie con bambini, bambini, adolescenti e giovani e la qualità delle relazioni che si instaurano all'interno di questi spazi contrastando il senso di solitudine;
Personalizzare maggiormente gli interventi su ciascun minore, riconoscendo maggiormente la specificità ed individualità di ciascuno e favorendo il protagonismo.
- Area Anziani:* Promuovere interventi e servizi che favoriscano la permanenza dell'anziano a domicilio mantenendone le autonomie residue.
Migliorare l'accesso e l'utilizzo dei servizi socio-sanitari e ricreativi/culturali;
- Area Disabili:* incrementare i servizi a sostegno della domiciliarità.
Favorire ed incrementare gli interventi di inserimento dei disabili nei vari gruppi e attività normali presenti nei diversi comuni..
- Area Volontari:* Offrire ai giovani un'opportunità concreta di cittadinanza attiva nella loro comunità locale, riconoscendo il loro bisogno di protagonismo e contemporaneamente accompagnandoli in un'esperienza formativa che darà loro modo di conoscere le istituzioni pubbliche ed il privato sociale e fornendo loro occasioni di incontro di realtà nuove e di sviluppo di abilità utili per il loro futuro.

In riferimento al primo obiettivo generale (*Area Minori*) si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- Facilitare l'accesso ai centri di aggregazione e alle proposte ludico/sportive per minori presenti sul territorio, sia con una migliore e maggiore pubblicizzazione delle attività sia con un supporto logistico alla mobilità dei minori.
- Ampliamento e miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività offerte nei centri estivi, nei centri di aggregazione, nei gest, negli spazi genitori-bambino 0-3 anni, nei progetti giovani, nel progetto ludobus, nei progetti di animazione parchi gioco, anche attraverso la valorizzazione delle attitudini e competenze del volontario, dando maggiori possibilità a ciascun minore di trovare quello che risponde alle sue caratteristiche ed esigenze;

- Attivare e potenziare le risorse di bambini e ragazzi, aiutandoli a riconoscersi e ad essere riconosciuti nella propria specificità ed individualità, utilizzando anche le proprie competenze ed inclinazioni.
- Migliorare la relazione tra educatore/utente, offrendo supporto organizzativo agli educatori dei centri;
- Supportare nelle attività scolastiche e ludiche i minori in carico ai servizi socio-educativi affiancandosi a loro presso il loro domicilio durante la quotidianità;

Tali obiettivi si riterranno raggiunti qualora ci sia:

- un aumento del 5 % del numero dei partecipanti, in particolare quelli che provengono da zone del territorio difficilmente raggiungibili e/o in situazione di difficoltà, a CER (Centri Estivi Ricreativi) e CA (Centri Aperti) e PROGETTI GIOVANI
- un aumento delle proposte ludiche all'interno dei centri (realizzazione di almeno 2 laboratori a tema in parte anche gestiti autonomamente dai volontari in base alle loro attitudini personali e realizzazione di almeno 1 evento intercomunale di tipo sportivo, ludico e artistico).
- un miglioramento del rapporto numerico animatori/bambini da 1/8 a 1/5.
- un aumento dei giorni di apertura e delle ore di apertura dei centri;
- un aumento della partecipazione di mamme e bambini extracomunitari e di coloro che necessitano di inserimento sociale agli spazi genitore-bambino 0-3 anni;
- migliorare nei gruppi studio il rapporto numerico utente/operatore (da 1 a 5 a 1 a 3);
- un aumento delle azioni concrete di sostegno quotidiano (sorveglianza minori, accompagnamento nelle realtà aggregative del territorio, recupero scolastico...);

In riferimento al secondo obiettivo generale (Area Anziani) si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- incrementare il servizio di accompagnamento per le persone anziane per garantire l'accesso a più servizi territoriali (strutture sanitarie, disbrigo pratiche e commissioni, spesa, ...) e l'accesso ai servizi nei contesti ricreativi e culturali (frequenza ai Centri Anziani, partecipazione a gite, partecipazione ad attività ricreative e culturali del territorio);
- Dare maggior visibilità alle opportunità offerte dal territorio e dai Comuni del circondario, creando per gli anziani maggiori occasioni di socializzazione e di confronto con altre realtà anche promuovendo e realizzando eventi ricreativi e/o culturali che vedano coinvolte più frazioni/Comuni limitrofi;
- Migliorare la qualità dell'animazione offrendo agli anziani esperienze capaci di stimolare la creatività, con la diversificazione delle attività proposte, valorizzando le attitudini e competenze personali del volontario e favorendo il coinvolgimento diretto degli anziani;
- Aumentare le situazioni seguite di anziani, in particolare coloro che vivono soli, in situazioni a rischio o in frazioni isolate, anche attraverso visite periodiche di monitoraggio in integrazione del servizio di telesoccorso della Regione Veneto prestando inoltre una maggior attenzione alla relazione con l'anziano (aumento di mezz'ora del tempo medio di intervento a domicilio e l'aumento numerico delle situazioni seguite)
- Consentire agli anziani la permanenza al proprio domicilio, favorendo il mantenimento delle abilità residue, supportando gli operatori del SAD negli interventi di mobilitazione dell'anziano, stimolando l'attività fisica/la mobilità e l'uscita da casa anche per piccole commissioni e coadiuvando il servizio di assistenza domiciliare nella consegna dei pasti.(diminuzione dei tempi di consegna)
- Favorire l'accesso e la partecipazione ai soggiorni estivi (periodo giugno/luglio per un max di 15 giorni consecutivi) o invernali (vacanze di natale) di persone anziane o disabili e a gite giornaliere organizzate sia dai Centri che dalle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e dal Consorzio Intercomunale per i Soggiorni Climatici;

Tali obiettivi si riterranno raggiunti qualora ci sia:
un aumento trasporti del 5 %
un aumento numerico delle situazioni seguite
una diminuzione dei tempi di consegna dei pasti
un aumento di mezz'ora del tempo medio del singolo intervento a domicilio

In riferimento al terzo obiettivo generale (Area Disabili) si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire la fruizione e l'organizzazione di opportunità di tempo libero (cinema, teatro ecc...) a persone con disabilità lieve (almeno 15 persone da coinvolgere con i volontari, con attività di gruppo per Distretto).
- Aumentare il numero di disabili che frequentano le attività sportive organizzate dal CSI (Centro Sportivo Italiano) (2 casi per palestra). Si segnala che la difficoltà di accesso è spesso legata a problemi di trasporto.
- Favorire l'inserimento dei minori disabili nella scuola e nelle attività extrascolastiche attraverso il sostegno nello svolgimento dei compiti e nella relazione con i coetanei;
- Aumentare le situazioni seguite e gli interventi individualizzati per disabili anche minori (aumento numerico delle situazioni seguite)
- incrementare un servizio di accompagnamento per le persone disabili per garantire l'accesso a più servizi territoriali (strutture sanitarie, disbrigo pratiche e commissioni, spesa, ...) e l'accesso ai servizi nei contesti ricreativi e culturali (aumento trasporti)
- Favorire l'accesso e la partecipazione ai soggiorni estivi (periodo giugno/luglio per un max di 15 giorni consecutivi) o invernali (vacanze di natale) di persone disabili e a gite giornaliere organizzate sia dai Centri che dalle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e dal Consorzio Intercomunale per i Soggiorni Climatici;

Tali obiettivi si riterranno raggiunti a queste condizioni:

- o almeno 15 persone da coinvolgere con i volontari, in attività di gruppo per Distretto
- o n. 2 persone in più iscritte in ogni palestra
- o aumento numerico delle situazioni seguite del 5%
- o aumento trasporti

In riferimento al quarto obiettivo generale (Area Volontari) si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- Far conoscere ai volontari tutte le associazioni attive nel sociale sul territorio della sede assegnata;
- Acquisire abilità pratiche e relazionali spendibili nel mondo del lavoro;
- Stimolare le scelte di impegno sociale fatte dai giovani, facendoli collaborare attivamente con alcune realtà associative del territorio;
- Avvicinare i giovani volontari e far loro sperimentare esperienze di sostegno e di assistenza ai minori, anziani e disabili. Per i volontari può essere occasione per vivere un'esperienza arricchente sul piano personale e della relazione;
- Promuovere nei giovani del Servizio Civile la conoscenza delle esperienze in campo educativo e di assistenza ai minori, anziani e disabili presenti sul territorio e la conoscenza del lavoro con la comunità svolto dai Servizi Socio-Educativi del territorio;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
PER TUTTE LE AREE DEL PROGETTO

- o partecipazione alle riunioni di progettazione, programmazione, verifica delle attività con l'équipe territoriale;

- o incontri periodici con gli O.L.P. per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio;
- o condivisione del piano di impiego settimanale
- o predisposizione e reperimento materiali per le attività,
- o tre incontri di monitoraggio con il gruppo dei volontari di tutti i progetti dell'Ente, al 3 al 7 e al 10 mese di servizio (con le due psicologhe che hanno anche funzione di Tutor) ed un incontro finale di verifica al 12 mese

Per la macro attività 1 (**Attività di sostegno individuale ai minori svantaggiati**):

- conoscenza dei minori e dei loro bisogni scolastici e formativi;
- affiancamento all'operatore professionale nella gestione di gruppi di minori per il recupero scolastico e per sostegno educativo e nella collaborazione alla realizzazione di progetti individualizzati anche all'interno di Centri Diurni e Gruppi Famiglia (preparazione ambienti, predisposizione sussidi didattici, affiancamento nei compiti)
- affiancamento al minore nel recupero scolastico (a casa o presso strutture della sede assegnata) per l'approfondimento di alcune materie in accordo con il PEI steso dall'Educatore Professionale e la scuola
- affiancamento al minore durante il tirocinio lavorativo per minori a rischio di abbandono scolastico all'interno del Progetto "Bussola"

Per la macro attività 2 (**Attività di animazione ludico-ricreativa con minori**):

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici amministrativi dei comuni,
- trasporto dei minori per favorire la frequenza ai centri e alle attività svolte dai minori stessi,
- collaborazione nell'organizzazione di laboratori (manuali, teatro, musica, ballo, intergenerazionali, interculturali),
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, allestimento stanze,...)
- partecipazione alle varie attività dei Centri Diurni e Gruppi Famiglia (attività formative, culturali, sportive, musicali, teatrali)

Per la macro attività 3 (**Centri estivi ricreativi per minori**):

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici amministrativi dei comuni,
- trasporto dei minori per favorire la frequenza ai centri e alle attività svolte dai minori stessi,
- collaborazione nell'organizzazione di laboratori (manuali, teatro, musica, ballo, intergenerazionali, interculturali),
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,
- Il volontario affianca l'educatore nell'affrontare le esigenze/necessità oggettive riscontrate nella realizzazione delle attività (trasporti, acquisto materiali, allestimento stanze,...)

Per la macro attività 4 (**Soggiorni estivi con minori**):

- pubblicizzazione degli eventi in collaborazione con gli uffici amministrativi dei comuni,
- partecipazione a soggiorni o uscite giornaliere o che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse prevalentemente nei mesi estivi,
- gestione diretta di attività proposte dal volontario o da un gruppo di volontari concordate con i responsabili e gli educatori,
- supporto nell'organizzazione di tornei, giochi, attività ed eventi per la singola sede comunale o per più sedi tra loro collegate,

Per la macro attività 5 (**Attività di assistenza a domicilio con anziani**)

- compagnia all'anziano presso il suo domicilio anche con semplici chiacchierate o accompagnandolo in brevi passeggiate o in visita ad altri anziani soli;
- Partecipazione al monitoraggio e verifica dei casi specifici assieme agli OSS e all'OLP di riferimento;
- Aiutando l'anziano in commissioni varie (posta, banca, farmacia, spesa).
- Accompagnando l'anziano presso Centri di riabilitazione, ambulatori, ospedali per visite e/o esami
- Affiancando gli operatori addetti all'assistenza domiciliare nella cura dell'anziano anche con interventi specifici di mobilitazione tramite brevi tragitti compiuti sia all'interno che all'esterno dell'abitazione.
- Consegnando pasti a domicilio (ove presente il servizio) o agevolando la preparazione di cibi semplici.
- Consegnando farmaci a domicilio ai grandi anziani e anziani soli e che vivono isolati, impossibilitati a provvedere autonomamente.

Per la macro attività 6 (**Attività di animazione ludico-ricreativa con anziani**)

- organizzazione di attività culturali (visite a mostre, musei, eventi, partecipazione a concerti) e ricreative (momenti conviviali, serate danzanti, feste, escursioni, gite, ...) a favore degli anziani che partecipano ai Circoli Anziani, Centri Ricreativi, Centri sociali parrocchiali
- organizzare con autonomia e creatività le attività nei Centri Anziani, cercando di stimolare la partecipazione attiva ed un coinvolgimento maggiore degli utenti con tombole, tornei di carte, di bocce, uscite, gite, feste.
- accompagnare la persona anziana ai Centri aggregativi organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi, a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione;
- Organizzare momenti specifici di incontro tra anziani e giovani favorendo scambi di esperienze di vita, di recupero delle tradizioni (canti, poesie, balli, dialetto,....)

Per la macro attività 7 (**Attività di facilitazione dell'accesso ai servizi e di prevenzione dell'isolamento degli anziani**)

- accompagnare la persona anziana ai Centri aggregativi organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi, a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione;
- Organizzare momenti specifici di incontro tra anziani e giovani favorendo scambi di esperienze di vita, di recupero delle tradizioni (canti, poesie, balli, dialetto,....)
- Aiutando l'anziano in commissioni varie (posta, banca, farmacia, spesa).

Per la macro attività 8 (**Soggiorni estivi con anziani**)

- Accompagnando al soggiorno climatico il gruppo assieme agli OSS (per gli anziani non autosufficienti) e agli accompagnatori o referenti del gruppo incaricati dai rispettivi Comuni, nella località turistica individuata;

- promozione e pubblicizzazione dei soggiorni in collaborazione con gli uffici preposti in particolare cercando di coinvolgere persone che normalmente non accedono al servizio
- organizzando attività ricreative con la partecipazione attiva degli utenti (tornei di carte, di bocce, gite, escursioni, ...) in collaborazione con l'agenzia o l'albergatore e gli accompagnatori;

Per la macro attività 9 (**Attività a sostegno della quotidianità dei disabili**)

- compagnia al disabile presso il suo domicilio affiancandosi a lui in occupazioni quotidiane;
- Partecipazione al monitoraggio e verifica dei casi specifici assieme agli OSS e all'OLP di riferimento;
- Accompagnando il disabile presso Centri di riabilitazione, ambulatori, ospedali per visite e/o esami.
- Affiancando gli operatori addetti all'assistenza domiciliare nella cura del disabile anche con interventi specifici di mobilitazione tramite brevi tragitti compiuti sia all'interno che all'esterno dell'abitazione.
- Consegnando pasti a domicilio (ove presente il servizio)

Per la macro attività 10 (**Attività di animazione ludico-ricreativa con disabili**)

- organizzazione di attività culturali (visite a mostre, musei, eventi, partecipazione a concerti) e ricreative (momenti conviviali, serate danzanti, feste, escursioni, gite, ...)
- accompagnare la persona disabile ai gruppi del tempo libero organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi all'interno dei quali è prevista la partecipazione a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione;
- Affiancare gli operatori del CSI nelle attività sportive e motorie proposte nelle palestre del territorio o di Comuni limitrofi per i ragazzi disabili

Per la macro attività 11 (**Soggiorni estivi con disabili**)

- accompagnando al soggiorno climatico il gruppo assieme agli OSS nella località turistica individuata;
- nella promozione e pubblicizzazione dei soggiorni in collaborazione con gli uffici preposti in particolare cercando di coinvolgere persone che normalmente non accedono al servizio
- organizzando durante il soggiorno attività ricreative con la partecipazione attiva degli utenti (tornei di carte, di bocce, gite, escursioni, ...) in collaborazione con gli accompagnatori;

Per la macro attività 12 (**Attività di affiancamento agli operatori dei centri in cui sono inseriti dei disabili**)

- organizzazione di attività culturali (visite a mostre, musei, eventi, partecipazione a concerti) e ricreative (momenti conviviali, serate danzanti, feste, escursioni, gite, ...) a favore dei disabili che partecipano ai Ceod, gruppi del tempo libero e attività del CSI
- Affiancare gli operatori dei Ceod in alcune attività specifiche di organizzazione di attività ricreative per i disabili inseriti;

CRITERI DI SELEZIONE
CRITERI UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1400 di monte ore annuo, minimo 12 ore settimanali, 6 giorni a settimana

- Obbligo di riservatezza
- Disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end...)

- Flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali e nei giorni festivi)
 - Disponibilità a partecipare a soggiorni climatici di massimo 15 gg consecutivi nei mesi estivi
 - Disponibilità alla guida di automezzi – patente B
- PREFERIBILE IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE -
OBBLIGATORIO IL POSSESSO DELLA PATENTE “B”**

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di	N. Volontari
BARDOLINO	1
BRENZONE	1
GARDA	1
LAZISE	1
MALCESINE	1
TORRI DEL BENACO	1
SAN ZENO DI MONTAGNA	1
AFFI	1
BRENTINO BELLUNO	1
CAVAION V.SE	1
COSTERMANO	1
RIVOLI V.SE	1
DOLCÈ	1
FUMANE	1
MARANO DI VALP.	1
SANT'ANNA D'ALFAEDO	1
PASTRENGO	1
MOZZECANE	1
POVEGLIANO	1
TOTALE	19

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per le caratteristiche specifiche dei servizi presso i quali tali volontari andranno ad operare, si ritiene che gli stessi siano messi nelle migliori condizioni per acquisire competenze sia di carattere umano e relazionale (crescita personale) che professionale (conoscenza dei servizi per minori dell'Ulss 22, approfondimento delle tematiche del disagio adolescenziale e dello sviluppo psicologico dei minori, organizzazione di momenti ricreativi di gruppo, elementi di dinamiche di gruppo, conoscenza degli enti e del contesto territoriale in cui opera, tecniche di animazione nell'area domiciliarità e nell'area dell'animazione – assistenza nelle attività giornaliere dell'anziano, organizzazione di momenti ricreativi di gruppo, conoscenza degli enti e del contesto territoriale in cui opera, tecniche di animazione) tali da renderli appetibili al mercato della erogazione di servizi sociali (Cooperative sociali o Enti pubblici). Qualora tali competenze fossero abbinata, anche successivamente, a titoli di studio specifici garantirebbero un facile accesso al mondo del lavoro.

La certificazione di tali competenze è resa possibile tramite la somministrazione di un questionario di autovalutazione e di valutazione da parte degli OLP (allegati 5 e 6)

Accordo con il COSP – Comitato Provinciale per l'Orientamento Scolastico e Professionale – Verona (Ente accreditato presso la Regione Veneto; codice ente: 747; n. accreditamento A 0118 Decreto n. 262 del 28 marzo 2012; sede legale Vicolo Vetri n.15 37129, Verona) per la certificazione delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio.

Inoltre con la frequenza al modulo di formazione di primo soccorso di 10 ore i volontari riceveranno un attestato riconosciuto dalla Croce Verde di Verona. I volontari che volessero seguire il corso per soccorritori svolto dall'Associazione vedrebbero così riconosciute le 10 ore di lezione già effettuate (vedi PROGETTO FORMATIVO della Croce Verde di Verona allegato).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MOD	TEMATICA	CONTENUTI	RELATORE	ORE
A	Nozioni di primo soccorso e di sicurezza nei luoghi di lavoro	Lezione ed esercitazione pratica sulle nozioni fondamentali che devono essere conosciute perché un soccorritore occasionale possa essere in grado di svolgere in modo corretto un'azione di primo soccorso	Stefania Bogoncelli della Croce Verde di Verona	10
B	Nozioni di sicurezza nei luoghi di lavoro	lezione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare tutte le attività ed iniziative che contribuiscono a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela della propria incolumità e di quella altrui	dr.ssa Vittoria Cervi	4
C	La normativa sulla privacy		dr. Michela Ciurletti	2
D	Visita ai servizi del territorio	Visita e spiegazione dei singoli servizi presenti nella sede di assegnazione e dei loro obiettivi	Operatore locale di progetto con supervisione del tutor	8
E	La comunicazione, la relazione educativa e il lavoro di gruppo (problem solving)	I contenuti proposti comprendono le tematiche relazionali e comunicative fondamentali; il processo comunicativo e la capacità di ascolto come passaggio obbligato per costruire relazioni significative.	Dott.ssa Cristina Galli	5
F	I Servizi Sociali negli enti locali	Presentazione dei servizi sociali negli enti locali	dr. Massimo Giacomini	5
G	I servizi per minori	Presentazione dei servizi socio educativi attivi sul territorio per i minori	Dott. Paolo Giavoni	5
H	I servizi socio-sanitari per gli anziani	Presentazione dei servizi socio sanitari di cui possono usufruire le persone anziane	A.S. Michela Ciurletti	4
I	I servizi socio-sanitari per i disabili	Presentazione dei servizi socio sanitari di cui possono usufruire le persone disabili	A.S. Francesco Maistri	4

L	Elementi di psicologia dello sviluppo	Lezione teorica che mira a fornire le conoscenze di base relative ai processi di sviluppo che interessano l'arco di vita dell'essere umano, in particolare dal periodo prenatale all'adolescenza.	Dott. Giorgio Bertini	5
M	Io e il lavoro con i ragazzi: la relazione educativa	I contenuti proposti vogliono trasmettere ai volontari che operare con bambini, con ragazzi o giovani adulti impone sempre la chiara consapevolezza, l'intenzionalità, delle finalità e delle metodiche operative che verranno messe in atto negli interventi relazionali	E.pA Paola Gerosa	5
N	Tecniche di animazione	Tecniche di animazione prese come un aiuto a svolgere un progetto educativo e di formazione. Quando, come e perché usare le tecniche di animazione.	E.pA Paola Gerosa	5
O	Il disagio adolescenziale	Cause del disagio, nomi del disagio e strategie educative	dott. Giorgio Bertini psicologo ULSS 22	5
P	Gestione dei rapporti con la famiglia	Quale approccio avere con le famiglie dei minori e come gestire il rapporto	E.pA Paola Gerosa	5
Q	Riflessioni sulla diversità e normalità: anziani e disabili	Riflessioni sulla diversità e normalità: diversità come concetto positivo e negativo assieme, a seconda del senso e del valore che ognuno di noi, nelle varie situazioni, dà del termine. Con particolare riferimento ad anziani e disabili	Dott.ssa Cristina Galli	4
R	L'approccio psicologico alla persona disabile e alla persona anziana e ai suoi familiari	L'approccio psicologico alla persona disabile e alla persona anziana e ai suoi familiari	Dott.ssa Cristina Galli	4
	Totale			77